## Fondazione Nuovo Fiore in Africa

Promuoviamo e sosteniamo l'istruzione e la formazione professionale nel continente africano.



**Bilancio Sociale 2023** 







# INTRODUZIONE





Il bilancio sociale della Fondazione Nuovo Fiore in Africa per l'edizione 2023 è pensato per offrire a tutti i donatori e simpatizzanti una panoramica trasparente delle nostre attività, dell'impiego delle risorse e dei traguardi significativi raggiunti.

L'obiettivo di questo bilancio è quello di migliorare il percorso di informazione, per coinvolgere maggiormente coloro che sono interessati al nostro impegno che si protrae da oltre dieci anni.



Nel seguente documento, si troverà

una presentazione della Fondazione nonché una panoramica dei progetti portati a termine nel 2023 e di quelli che continueranno anche nel 2024-2025. In particolare, si approfondiranno le sfide legate all'accesso all'educazione e verrà illustrato come la Fondazione ha affrontato tali problematiche attraverso i suoi progetti e le attività nel corso dell'anno.

Vi esortiamo a scoprire di più sul nostro impegno, accedendo al nostro sito web oppure seguendoci sui social network (Facebook e Instagram) con aggiornamenti regolari.



#### **Fondazione Nuovo Fiore in Africa**

volontari@nuovofioreinafrica.org www.nuovofioreinafrica.org

Volete aiutarci? Ecco alcuni modi:

**Donazioni finanziarie.** Le donazioni sono essenziali per consentire alla Fondazione di svolgere il proprio lavoro. Potete fare una donazione unica o impegnarvi a donare periodicamente o sostenere un progetto specifico.

**Promozione e sensibilizzazione.** Aiutare a diffondere i progetti della Fondazione e la loro missione può essere un grande contributo. Condividere informazioni sui social media o nella vostra comunità può aumentare la consapevolezza e incoraggiare altri a sostenere la causa.

**Raccolta fondi.** Potreste organizzate eventi di raccolta fondi, come vendite di dolci, aste o eventi sportivi o ludici o raccogliere fondi in concomitanza di un compleanno o altri anniversari. Ogni piccolo contributo può fare la differenza.

**Collaborazioni e partenariati:** Se rappresentate un'azienda, un'organizzazione o un'istituzione, potreste considerare la possibilità di stabilire una partnership con la Fondazione Nuovo Fiore per sostenere progetti specifici.

# LETTERA DEL PRESIDENTE





### RICORDO DI SUOR GIUSEPPINA RIOTTI

Un incontro che cambiò la mia vita. Nascita del progetto Nuovo Fiore in Africa.



Sedici anni fa, nel dicembre del 2007, avvenne un incontro che cambiò la mia vita e quella della mia famiglia per sempre. Un incontro che avrebbe potuto essere banale, superficiale o forse solo di buona relazione, ma invece fu folgorante, trasformante e motivante.

Nel dicembre 2007 venne a trovarci una suora Salesiana di Santa Maria Ausiliatrice dall'Etiopia, Suor Giuseppina Riotti, una suora piccolina, minuta, dai capelli bianchi, con 50 anni di missione in diversi paesi dell'Africa sub sahariana, ma con una determinazione senza precedenti e con uno sguardo pieno di luce, amore e serenità.

Quell'incontro fu un cambio di vita per la mia famiglia, perché alla domanda: "sorella cosa possiamo fare per lei?" la suora tirò fuori un foglio di carta e disse: "questa è la pianta di un terreno nella periferia povera di Bole Bulbula (in Addis Abeba - Etiopia), il governo ce lo ha regalato, ma in cinque anni dobbiamo fare una scuola e io non ho neanche un euro per poterla costruire". Noi non sapevamo dove fosse Bole Bulbula, e l'Etiopia era un paese nel corno d'Africa che dalle mie reminiscenze scolastiche del liceo ricordavo come ex colonia italiana. Per il resto era tutto da scoprire...

Guardandoci negli occhi, mia moglie Giusi e i miei figli Gabriele e Giacomo dissero: "la costruiremo noi, sorella". La sorella rimase letteralmente senza parole e non dormì per tre giorni. Un incontro che portò alla nascita del progetto Nuovo Fiore in Africa.

E così iniziò, da un incontro imprevisto e folgorante, il nostro cammino in Africa grazie a suor Giuseppina. Con lei abbiamo costruito la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media e la scuola superiore di Bole - che oggi ospita 1700 studenti della zona-, la casa per le sorelle Salesiane e i campi sportivi. Una realtà di primissima qualità in Addis Abeba ma anche in tutta l'Etiopia, confermata dal fatto che l'anno scorso si è diplomato il primo gruppo di studenti che ha concluso il primo ciclo di 12 anni di studio: gli studenti sono risultati tra i migliori del paese in termini di voti e preparazione tecnica.

Tutti gli studenti di Bole possono ricordare il suo sorriso e il suo sguardo pieno di affetto e con una parola sempre pronta per sgridare, spronare ma soprattutto per motivare tutti alla gioia. Ma grazie alla spinta iniziale di suor Pina, come voleva essere chiamata, abbiamo realizzato da allora in poi con la Fondazione Nuovo Fiore in Africa altri 30 progetti per oltre 28.000 studenti in vari paesi africani quali Sud Sudan, Congo, Madagascar, Togo, Gabon e Tanzania. Nell'aprile del 2023 Suor Pina ci ha lasciati, ma rimane e rimarrà sempre una luce nei nostri cuori, una luce che ci ha aperto la via per tendere la mano verso i più deboli e maltrattati, una luce che ci spinge oggi e nel futuro di fare sempre di più per l'educazione del continente africano.



Quell'incontro di sedici anni fa ha cambiato la nostra vita, ma anche quella di migliaia di bambini in Africa, un incontro che attraverso la gioia e l'amore cristiano ha permesso di realizzare grandi progetti educativi e che continueranno anche in futuro.

Dopo 13 anni, la Fondazione continua le sue attività, estendendo la sua portata ben oltre l'Etiopia con una varietà di iniziative educative in diverse nazioni dell'Africa subsahariana. L'impatto di questi sforzi è evidente e può essere esplorato nelle pagine seguenti.

Riccardo Braglia

Presidente

# LA FONDAZIONE





La Fondazione Nuovo Fiore in Africa, costituita nel 2011 da Riccardo e Giuseppina Braglia, opera nell'ambito dell'aiuto allo sviluppo e si impegna per un mondo dove ognuno abbia l'opportunità di accedere all'educazione di base per sviluppare la propria personalità e potenzialità oltre ogni discriminazione e abuso.

Con l'intento di sostenere l'educazione di base e la formazione professionale, la Fondazione investe nella realizzazione di infrastrutture e iniziative volte a rispondere a diverse sfide nel campo educativo, quali, per esempio, l'empowerment delle ragazze e delle donne.

Il Consiglio di Fondazione, che si riunisce con cadenza regolare per delineare le strategie e monitorare le attività della Fondazione, è composto da otto membri. Questi includono Riccardo Braglia nel ruolo di presidente, Giuseppina Giavatto Braglia, responsabile del fundraising, Paolo Bottini, responsabile legale, Matteo Pelli, responsabile della comunicazione, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Andrea Grassi, Alessia Ghezzi



e Don Fabrice Nsemi. Insieme, assicurano che la Fondazione operi con trasparenza e in conformità con le direttive stabilite.

Il Consiglio si avvale di personale qualificato e del prezioso supporto di volontari per gestire le attività operative. Chiara Cantoreggi ricopre il ruolo di responsabile dei progetti, mentre Andrea Narsi, responsabile della contabilità, Francesco Giavatto, responsabile della tesoreria e Francesco Di Somma, incaricato degli eventi, operano in qualità di volontari. La struttura organizzativa è ulteriormente rafforzata da altri volontari, i quali contribuiscono significativamente al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Dal 2016, siamo membri della FOSIT., un passo che ha dato un valore aggiunto alle nostre iniziative a beneficio delle comunità africane. L'appartenenza alla FOSIT. attesta annualmente che la Fondazione aderisce ai rigorosi criteri e procedure, dimostrando il nostro impegno per una gestione trasparente e di qualità delle nostre iniziative.

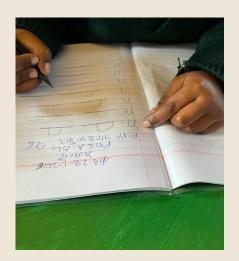
# SFIDE PER L'EDUCAZIONE IN ETIOPIA E SUD SUDAN



#### **ETIOPIA**

La situazione scolastica in Etiopia sta affrontando una crisi importante. Nel 2023, il ministro dell'istruzione etiope ha annunciato dati preoccupanti sugli esiti degli esami nazionali di dodicesimo grado (paragonabile alla nostra maturità): il 43% delle scuole ha riportato che nessuno dei loro studenti ha superato l'esame e, per il secondo anno consecutivo, oltre il 96% degli studenti ha ottenuto un punteggio inferiore al 50% necessario per passare, precludendo così l'accesso all'istruzione universitaria.

Il tasso di analfabetismo in Etiopia raggiunge il 45%. Andare a scuola rimane un privilegio per pochi. Importante è pure che molti bambini etiopi non completando la scuola elementare, non acquisiscono le conoscenze di base necessarie per il futuro. Le sfide educative sono complesse e coinvolgono vari aspetti:



Povertà e disparità socioeconomiche: con oltre 126 milioni di abitanti, l'Etiopia è il secondo Paese più popoloso del continente africano, con una grande parte della

popolazione che vive in condizioni di estrema povertà. Le famiglie a basso reddito spesso lottano per soddisfare le necessità primarie, come cibo e alloggio, e l'istruzione non rientra sempre in queste priorità. In media, i bambini nati in famiglie povere hanno sette volte meno probabilità di terminare la scuola rispetto ai loro coetanei nati in famiglie ricche o benestanti.



Conflitti e instabilità politica: l'Etiopia ha affrontato periodi di conflitto armato e instabilità politica, come quello nel Tigray in cui l'85% delle scuole hanno subito danni gravi o parziali. I conflitti armati e l'instabilità

politica rendono difficile garantire un ambiente di apprendimento sicuro e continuativo.



Disparità di genere, barriere culturali e tradizionali: nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, molte ragazze etiopi continuano a incontrare ostacoli sistemici che limitano le loro opportunità educative.

Questi includono fattori socioculturali, economici e geografici che contribuiscono alla disparità di genere nell'istruzione. Ad esempio, i matrimoni e gravidanze precoci e il lavoro minorile sono ancora diffusi in alcune aree. Queste pratiche culturali possono impedire alle ragazze di frequentare la scuola.



**Difficoltà logistiche:** l'accesso all'istruzione rimane una sfida significativa nelle zone rurali e remote dell'Etiopia. Secondo ultimo rapporto (2023) dell'Ethiopia Education Cluster

che comprende anche Save the Children e l'UNICEF, circa 3,5 milioni di bambini sotto i 5 anni risiedono prin-

cipalmente in aree rurali e remote e non hanno accesso alla scuola. La situazione è aggravata dall'insicurezza e da eventi meteorologici estremi, che contribuiscono a escludere dall'istruzione circa 7,6 milioni di bambini in diverse regioni, come riportato nell'ultimo rapporto sulla situazione umanitaria dell'UNICEF. Questi bambini, privati della possibilità di frequentare la scuola per periodi prolungati, sono esposti a rischi maggiori di sfruttamento, violenza sessuale, matrimoni precoci e lavoro minorile, subendo così una grave violazione del loro diritto all'istruzione secondo quanto dichiarato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.



**Impatto umanitario:** i conflitti armati, la fame e gli effetti della crisi climatica hanno spinto milioni di persone a fuggire dalle proprie case, causando l'interruzione della scuo-

la per molti bambini. La malnutrizione derivante dalla siccità e dalla carestia ostacola la regolare frequenza scolastica.



**Infrastrutture scolastiche:** le strutture scolastiche danneggiate o insufficienti rendono difficile fornire un ambiente di apprendimento adeguato. La

mancanza di scuole, edifici scolastici in cattive condizioni e la carenza di servizi essenziali come acqua potabile e elettricità hanno un impatto negativo sull'accesso all'istruzione. In particolare, la mancanza di servizi igienici influenza la frequenza scolastica delle ragazze.



Mancanza di insegnanti (qualificati): la carenza di insegnanti qualificati influisce sulla qualità dell'istruzione. Molti insegnanti non hanno ricevuto una formazione adeguata e spesso lavorano in condizioni difficili.

¹https://www.worldbank.org/en/country/ethiopia/overview

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> https://www.savethechildren.it/blog-notizie/crisi-educativa-etiopia-oltre-35-milioni-di-bambini-non-frequentano-la-scuola

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> https://www.savethechildren.it/blog-notizie/crisi-educativa-etiopia-oltre-35-milioni-di-bambini-non-frequentano-la-scuola

<sup>4</sup> https://www.africarivista.it/etiopia-decine-di-migliaia-di-bambini-senza-scuola-per-le-inondazioni/225969/

### **SUD SUDAN**

Il Sud Sudan, il più giovane stato del mondo, è afflitto da povertà estrema e mancanza di infrastrutture e servizi di base. A causa della guerra civile, in tutti questi anni non è stato fatto quasi niente per migliorare le infrastrutture del Paese. La popolazione di Tonj, come gran parte del paese, vive in condizioni di pura sussistenza, con alti livelli di mortalità materna e infantile dovuti a malnutrizione, malaria e altre malattie.

La situazione educativa in Sud Sudan presenta sfide significative che rispecchiano quelle riscontrate anche in altre parti dell'Africa, simili a quelle evidenziate sopra per l'Etiopia. Di seguito, verranno elencate le sfide specifiche del paese:





**Frequenza scolastica:** Secondo i dati del World Factbook nel 2023 il tasso di analfabetismo degli adulti (15 anni e oltre) nel Sud Sudan era del 69,1%<sup>5</sup>. Questo indica una mancanza diffusa di accesso all'istruzione formale per la popolazione adulta.



**Abbandono scolastico:** I tassi di completamento dell'istruzione sono bassi nel Sud Sudan, con molti bambini e ragazzi che lasciano la scuola prima di completare l'istruzione primaria. Le ragioni possono includere la povertà, il lavoro minorile, i matrimoni precoci e le difficoltà nell'accesso alle scuole.



**Disuguaglianze di genere:** le conseguenze della guerra civile in Sud Sudan in combinazione con le ripercussioni di conflitti interminabili, dell'instabilità politica e della povertà estrema hanno cancellato i progressi compiuti nel campo dell'istruzione femminile. Secondo l'UNICEF, nel Sud Sudan il 52% delle ragazze si sposa prima dei 18 anni, interrompendo spesso il loro percorso scolastico<sup>6</sup>. Solo una ragazza su dieci porta a termine l'istruzione primaria: il tasso di analfabetismo femminile del Sud Sudan è il più elevato del mondo.<sup>7</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> (EN) CIA, Literacy, su cia.gov, The World Factbook - Central Intelligence Agency.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> https://www.intersos.org/sud-sudan-le-donne-si-aiutano-costruire-un-futuro-migliore/

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> https://www.unicef.ch/it/lunicef/internazionale/75-anni-di-unicef/blog/banchi-vuoti-sud-sudan

# ATTIVITÀ E PROGETTI



Le sfide educative in Etiopia e Sud Sudan sono molto complesse e coinvolgono diversi aspetti. Attraverso il sostegno ai progetti e alle attività dei nostri partner, ci impegniamo a rispondere a tali sfide in modo mirato ed efficace. In particolar modo investiamo in infrastrutture scolastiche, nella formazione professionale e nell'empowerment delle donne. Questi sforzi non solo favoriscono un ambiente educativo di qualità, ma contribuiscono anche a promuovere l'accesso all'educazione.

A dimostrazione dell'impatto dei nostri progetti, possiamo constatare il successo delle nostre scuole negli ultimi due anni, con risultati accademici superiori alla media, in particolare la scuola di Bole si è distinta per avere tra i migliori studenti del paese etiope.

### **INFRASTRUTTURE**

Attraverso il sostegno ai progetti infrastrutturali e alle attività dei nostri partner, volti alla costruzione e al miglioramento delle strutture educative, abbiamo lavorato per garantire che ogni bambino e ogni giovane abbia accesso ad ambienti scolastici idonei e adeguati all'apprendimento.

## Gassa - Costruzione di un edificio per la scuola elementare (2022-2024) - Cappuccini

Avviato nel 2022 e programmato per concludersi nel 2024, il progetto mira a potenziare l'accesso all'istruzione per i giovani residenti nel villaggio di Gassa in **Etiopia** e nelle aree circostanti, situate nell'Etiopia sud-occidentale a un'altitudine di 2.400 metri.

Il percorso del progetto è stato ostacolato da molteplici sfide. La posizione remota del villag-



gio rappresenta una delle principali difficoltà, accompagnata dall'oscillazione dei costi dei materiali, dall'instabilità politica, dalla scarsità di risorse idriche locali, dalla penuria di manodopera specializzata e dai rischi legati alla conformazione collinare del terreno. Affrontare tali ostacoli richiede un'attenta gestione e la capacità di adattarsi in modo continuativo

La Fondazione monitora attentamente l'andamento dei lavori, mantenendo un costante dialogo attraverso rapporti regolari e contatti telefonici con il costruttore Tsegaye, il quale ha a cuore il progetto e prosegue i lavori an-



ticipando i finanziamenti. I lavori strutturali sono stati terminati e sono stati iniziati i lavori di intonacatura. Una volta completato, l'edificio sarà in grado di ospitare **600 studenti all'anno.** Attualmente, tra i beneficiari del progetto, vi è la manodopera specializzata, un gruppo spesso trascurato quando si valutano i benefici di un progetto edilizio.

## Hosanna - Costruzione del complesso scolastico - Fase 2 (2020-2023) - Cappuccini



La fase 2 del progetto per la scuola media di Hosanna in Etiopia, che prevedeva l'edificazione del secondo edificio per poter ospitare tutte le aule dalla prima all'ottava, è stata quasi completata nonostante i ritardi causati dalle sfide delle continue fluttuazioni del mercato, momenti di pressione dovuti all'instabilità del paese, all'aumento dei prezzi e alla scarsità di materiali. Le continue guerre civili e i conflitti nel paese sono stati la causa principale dei ritardi nei lavori nel corso del tempo. I nostri partner, purtroppo, hanno riscontrato difficoltà nella raccol-

ta dei fondi necessaria che hanno causato un ritardo in alcuni lavori. Nonostante ciò, dopo l'inaugurazione, circa **240 allievi** con i loro docenti hanno iniziato ad usare quattro aule dell'edificio, le quali sono state completate ed arredate.

I principali beneficiari diretti del progetto sono i bambini che potranno utilizzare le aule scolastiche per frequentare gli anni dalla quinta all'ottava classe, con una stima di 400-450 bambini all'anno. La scuola di Hosanna ha avuto un impatto significativo nel 2023, fornendo accesso all'istruzione a **575 studenti**, dalla scuola elementare fino alla fine della scuola media. Inoltre, la scuola dà lavoro a 27 membri del personale, contribuendo così allo sviluppo della comunità e alla crescita individuale dei beneficiari. La scuola offre occupazione a 40 dipendenti. La Fondazione continuerà a monitorare lo stato dell'edificio e l'impatto dell'accesso all'educazione nella comunità, collaborando con i partner e conducendo visite regolari sul campo.

Il secondo edificio è stato inaugurato con una grande festa alla quale hanno partecipato, oltre a due rappresentati della Fondazione, il Nunzio Apostolico per l'Etiopia, il vescovo di Hosanna, i Cappuccini americani, che hanno contribuito al 30% della costruzione, e alcuni rappresentanti del governo locale.

## Addis Abeba - Bole Bulbula - Ristrutturazione dell'asilo (2023-2024) - Suore Salesiane

L'aumento della consapevolezza dei genitori sull'importanza dell'educazione precoce ha generato una crescente domanda di servizi prescolastici di qualità. In **Etiopia**, a causa di questa crescita, l'asilo della Auxilium Catholic School a Bole Bulbula non riusciva a rispettare i requisiti governativi di un massimo di 40 bambini per classe,



ospitandone per un certo periodo fino a 60. La sfida delle aule sovraffollate impedisce un ambiente scolastico favorevole e, di conseguenza, un apprendimento efficace. La costruzione e la ristrutturazione delle strutture si sono rese necessarie per adeguare gli spazi e per migliorare l'ambiente di apprendimento. La Fondazione ha finanziato il progetto che prevedeva la costruzione di un edificio con nuove aule, servizi igienici, e altre strutture, oltre la ristrutturazione di edifici esistenti per creare spazi adatti al gioco e al riposo dei bambini. L'asilo ora accoglie **245 allievi.** Il Consiglio ha approvato un finanziamento pari al 70% del preventivo.

#### Jimma - Aule per la scuola secondaria di San Pietro e Paolo (2023-2024) - Vicariato di Jimma



Il progetto presentato da Abba Kifle nel dicembre 2020, che prevedeva la costruzione di un nuovo edificio scolastico a Jimma, ha ricevuto l'approvazione del Consiglio nella primavera del 2023: un progetto con un nuovo partner e in una nuova città in **Etiopia**.

La realizzazione di questa infrastruttura educativa, che includerà tre aule, spazi per lo staff e per il materiale didattico, non solo migliorerà le condizioni di apprendimento degli studenti, ma si allinea anche alla visione strategica a lungo termine dei partner coinvolti. Questi intendono anche realizzare una sala multiuso, ristrutturare e ampliare la mensa, oltre a ristrutturare alcuni edifici esistenti. I lavori sono proseguiti regolarmente sotto l'attenta supervisione di Abba Kifle, dimostratosi un partner molto attento e competente nella gestione del progetto.

In questo caso il conflitto nelle regioni di Amhara e Oromia occidentale ha avuto un impatto significativo sull'economia nazionale, influenzando l'infla-



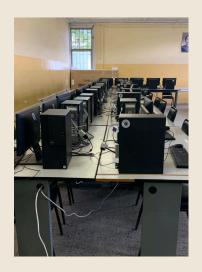
zione dei costi dei materiali da costruzione. Nonostante questi ostacoli, la capacità di mantenere il progetto di costruzione entro i tempi e i costi previsti dimostra una notevole resilienza e adattabilità. La gestione efficace dei rischi e la pianificazione strategica sono essenziali per navigare in contesti così complessi, dove le variabili politiche e sociali possono incidere direttamente sul progresso economico e infrastrutturale.

L'infrastruttura è stata terminata all'inizio del 2024 e fa parte di un complesso scolastico che offre un percorso educativo completo, dall'asilo fino alla fine della scuola secondaria. Nel 2023, il complesso ha accolto 1871 studenti, con una media di 52 allievi per classe. L'aggiunta delle nuove aule si è resa necessaria per garantire l'accesso all'educazione superiore a un numero maggiore di allievi della scuola, che altrimenti avrebbero dovuto proseguire la loro formazione in scuole pubbliche sovraffollate o in altre private. Nel 2023, nelle classi della scuola elementare si contavano 1274 bambini. Attualmente, nella scuola superiore che dispone di 7 aule dalla nona alla 12° classe, si contano **266 studenti,** aumenteranno solo dal prossimo anno.

## Myau- Scuola elementare (2022-2023) - Suore di San Carlo Borromeo

La costruzione dell'edificio della scuola elementare a Myau in **Tanzania** è stata completata e l'ultimo bonifico è stato inviato all'inizio dell'anno. Il progetto prevede di accogliere 45 allievi per classe all'anno, con l'aspettativa di accogliere quasi 1'000 studenti all'anno, quando la scuola sarà a pieno regime. Durante il 2024, si inizierà a monitorare l'impatto del progetto su questo remoto villaggio.

## Addis Abeba - Mekanissa - Scuola superiore - Laboratorio informatico (2022-2023) - Salesiani



La proposta dei Salesiani di Mekanissa (Etiopia) comprendeva l'acquisto di 60 computer per sostituire quelli obsoleti del laboratorio IT della scuola superiore. Nel 2022, la Fondazione ha finanziato l'acquisto di 20 computer. Nel 2023, per completare il progetto, la Fondazione ha garantito l'acquisto totale di 60 computer. Questo finanziamento è risultato fondamentale per sostenere l'alfabetizzazione informatica, cruciale per una formazione professionale, per il proseguo degli studi universitari e per l'avvio di una carriera lavorativa. Ne beneficeranno direttamente i 900 studenti che frequentano la scuola secondaria annualmente e i loro docenti.

## Soddo - Scuola superiore - Arredamento e computer (2022-2023) - Salesiani



Dopo aver sostenuto la costruzione dell'edificio per la scuola secondaria Don Bosco a Soddo, nel sud dell'**Etiopia**, la Fondazione ha approvato e finanziato nel 2022 la sua recinzione e l'acquisto di arredamenti e di computer.

La scuola secondaria, con una capacità di **432 studenti all'anno**, è ora completamente arredata con gli arredi interni e dotata di computer per il laboratorio IT, grazie agli ultimi bonifici effettuati. questi acquisti essenziali hanno fornito agli studenti un ambiente di apprendimento moderno e attrezzato, consentendo loro di esplorare e apprendere con strumenti all'avanguardia e preparandoli così meglio per le sfide del futuro. Investire nella scuola è un passo cruciale per garantire un'educazione di qualità e promuovere l'innovazione. I finanziamenti della Fondazione assicurano che all'interno della scuola secondaria di Soddo ci sia un ambiente in cui gli studenti possono crescere e realizzare il loro potenziale. Si è giunti al completamento del progetto per Soddo, garantendo arredamenti e computer per il laboratorio informatico.

## Tonj - Sostegno per i pannelli fotovoltaici (2023-2024) - Suore Salesiane

Le suore Salesiane hanno proposto un progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola di Tonj in **Sud Sudan**. L'intera missione, che conta quasi 800 studenti e 16 docenti, beneficerà dell'energia elettrica generata, con particolare vantaggio per il laboratorio IT, finanziato nel 2022 dalla Fondazione. Le organizzazioni partner delle suore Salesiane, coinvolte nel progetto, Eki Foundation e BBM, hanno sviluppato una soluzione su misura per Tonj. Queste organizzazioni si prendono carico di tutte le attività operative necessarie per dotare la scuola dell'installazione solare, contribuendo anche a parte del finanziamento. Le suore hanno richiesto alla Fondazione un cofinanziamento di 30'000 CHF, l'importo mancante per completare l'operazione.



### INFRASTRUTTURE, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EMPOWERMENT DELLE DONNE

La Fondazione crede nell'empowerment delle ragazze e delle donne. Attraverso programmi specifici implementati dai nostri partner, promuove l'istruzione delle ragazze e offre opportunità di formazione professionale per le donne.



Umra Baye High School, Auxilium Catholic School Bole Bulbula

### Zway - Empowerment economico delle donne etiopi (2023-2024) - Suore Salesiane

Il progetto delle suore salesiane, approvato dal consiglio a ottobre 2023, è mirato a incrementare l'accesso all'educazione per una fascia di popolazione fortemente svantaggiata in **Etiopia**, promuovendo l'uguaglianza di genere e combattendo l'analfabetismo. Il progetto proposto dalle suore Salesiane porterà, grazie all'empowerment socioeconomico delle donne nelle aree rurali (**Zway, Etiopia**), anche a rafforzare la protezione delle vittime di violenza.

Il progetto rientra nell'ambito della formazione professionale. Vengono proposti dei corsi brevi in sartoria e informatica per ragazze e giovani donne che hanno dovuto interrompere la loro educazione scolastica e non hanno un diploma di scuola secondaria. La formazione viene completata con work-

shop dedicati alle soft skills, al fine di fornire alle partecipanti le competenze essenziali per la vita quotidiana, avviare un'attività imprenditoriale autonoma o accedere al mercato del lavoro. Il progetto prevede di poter assicurare l'accesso alla formazione a **140 ragazze nel primo anno**. Sulla base dell'esperienza dei nostri partner, si stima che i beneficiari troveranno lavoro entro sei mesi dal completamento dei corsi.

Dopo la conclusione del progetto, si intende continuare il programma di corsi brevi. Per garantire la sostenibilità, si prevede di attuare le seguenti strategie: introdurre sessioni di formazione a pagamento per coloro che sono in grado di permetterselo. Le entrate generate sosterranno la formazione di altri beneficiari che necessitano di assistenza. Inoltre, l'obiettivo è quello di istituire un centro di produzione di abbigliamento, con i profitti delle vendite che contribuiranno a sostenere le attività di formazione. L'attrezzatura acquistata con i fondi di questo progetto supporterà il programma di formazione anche in futuro.

## Mekanissa - Costruzione di un edificio per una nuova scuola di formazione professionale (2022-2024) - Salesiani

Nel corso del 2023, l'edificio di tre piani destinato a diventare un istituto di formazione professionale specializzato in contabilità, amministrazione e marketing ha visto un significativo avanzamento. A dicembre, si segnalava il completamento del 95% della struttura. Nonostante gli ostacoli legati all'incremento dei costi dei materiali e della manodopera, qualificata e no, il progetto è progredito seguendo la pianificazione prevista, supportato dall'impe-



gno di un costruttore che, ex studente salesiano, ha a cuore la missione di Don Bosco in **Etiopia**.

Questo istituto professionale intende offrire opportunità formative adatte soprattutto alle ragazze che non si sentono attratte dai percorsi professionali attualmente proposti dal programma, come falegnami o elettricisti. La scuola professionale specializzata sulle 'soft skills' consentirà alle ragazze e ai ragazzi di ottenere una formazione con elevate prospettive occupazionali. Si prevede che l'istituto potrà ospitare circa **200 studenti all'anno**, con circa 50 membri del personale. Circa 1'000 famiglie beneficeranno indirettamente di questa iniziativa.

La Fondazione ha seguito attentamente il progresso dei lavori, ricevendo aggiornamenti periodici dai partner, comunicando regolarmente con i responsabili ed effettuando visite sul posto durante i viaggi in Etiopia.



### **ONG**

Nel 2023, il Consiglio ha deciso di orientarsi verso collaborazioni strategiche con congregazioni e con la Chiesa cattolica, riconoscendo il loro ruolo crucia-le nell'ambito dell'istruzione di base. Tale decisione è stata guidata dalla consapevolezza della lunga tradizione di impegno della Chiesa nell'educazione e nella formazione, nonché dalla prospettiva di garantire una sostenibilità nel lungo termine. La collaborazione con le ONG partner è stata fondamentale per il successo dei progetti e per la crescita della Fondazione, che desidera esprimere sinceri ringraziamenti a tutti coloro che vi hanno contribuito.

#### Ghana - Accra -Education for the Future (2021-2023) - OAfrica

Il progetto implementato in **Ghana** e sostenuto dalla Fondazione è stato completato entro la fine di luglio 2023, con la consegna del rapporto in ottobre. Da questo rapporto emerge chiaramente che il monitoraggio costante dei beneficiari e l'aggiornamento del database digitale hanno permesso di valutare l'evoluzione dei loro percorsi di crescita e l'efficacia del progetto. I risultati conseguiti includono la garanzia di un ciclo completo di istruzione per **20 bambini e 10 ragazzi**, il miglioramento delle loro capacità sociali e lavorative, nonché il rafforzamento dell'autonomia e della responsabilità di 20 bambini e 10 ragazzi. Inoltre, sono stati registrati miglioramenti nelle capacità genitoriali di 15 madri, contribuendo così al potenziamento della loro autonomia e resilienza (rapporto narrativo di OAfrica, 2023). Il progetto ha così raggiunto gli obiettivi previsti.

### SOSTEGNI PARTICOLARI

La Fondazione accoglie anche proposte da parte dei suoi partner che non rientrano strettamente nel campo dell'educazione, ma che comunque contribuiscono al sostegno dei progetti precedentemente finanziati. Nel 2023 abbiamo ricevuto e accolto tre richieste tutte dall'**Etiopia**. In casi eccezionali, come quello di Adwa, La Fondazione considera anche iniziative umanitarie come parte dei suoi sostegni particolari.

### Adwa - Emergency support for poor and vulnerable war affected Children and youth (2023) - Suore Salesiane

Questo progetto di emergenza è fondamentale per contribuire alla ripresa dagli shock causati dal conflitto, supportando le famiglie nel superare le difficoltà e garantendo, in modo sostenibile, che la Missione possa generare reddito attraverso a scuola per sostenere le sue attività. La missione di Adwa è una delle istituzioni che ha resistito alle devastazioni della guerra, mantenendo invariato il suo servizio.

Le attività del progetto includono la fornitura di materiale scolastico agli studenti, la distribuzione di un pasto al giorno a scuola per coloro che ne hanno maggiormente bisogno per un periodo di tre mesi e l'offerta di servizi di consulenza alle vittime.

La Fondazione sostiene l'acquisto di generi alimentari per la mensa scolastica e di materiale di cancelleria necessario per partecipare alle lezioni.

I beneficiari diretti del progetto saranno 277 studenti delle scuole superiori, il 67% dei quali sono ragazze, 1223 studenti delle scuole elementari, di cui 60% bambine, 300 bambini dell'asilo, di cui il 60% bambine e 70 insegnanti. Circa 10.800 familiari sono i beneficiari indiretti del progetto.

## Gubrye - Aiuto straordinario - Acquisto di una Toyota a sostegno dei progetti della missione (2023-2024) - Suore Salesiane

Il Consiglio ha approvato il finanziamento richiesto da Sr Rosaria per l'acquisto di una nuova auto per la Missione di Gubrye in quanto un veicolo è fondamentale per gestire e sostenere tutte le attività della missione. Questo finanziamento è destinato a beneficio delle suore di Gubrye e di tutti coloro che collaborano con loro e ne traggono vantaggio dai progetti. Il numero di beneficiari non è quantificabile, ma è molto elevato.

## Dilla - Finanziamento speciale - Nuovo apparecchio per l'analisi del sangue per la clinica della missione (2023) - Suore salesiane

Il Consiglio ha approvato un sostegno particolare per l'acquisto di un analizzatore ematologico al fine di sostenere le ragazze che frequentando la scuola della missione utilizzano i servizi della clinica nei momenti di bisogno e di conseguenza sostenere la presenza scolastica regolare, che sono tra le dirette beneficiarie.



La Fondazione ringrazia le Suore di Maria Ausiliatrice (Suore Salesiane), i Salesiani, i Cappuccini, le Suore di San Carlo Borromeo, il Vicariato di Jimma e OAfrica per la proficua collaborazione durante il 2023.



Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco

www.cgfmanet.org



Salesiani di Don Bosco www.sdb.org



Frati minori cappuccini www.ofmcap.org/it



OAfrica www.oafrica.org



Suore di San Carlo Borromeo https://stcharlesgeneralate.org

# **AGENDA 2030**





# AGENDA 20308 - OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)9





I progetti promossi dalla Fondazione, che favoriscono l'accesso all'educazione e alla formazione professionale, sono cruciali per sostenere una popolazione giovane e in rapida crescita e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'**OSS 4** che mira a garantire un'educazione inclusiva e di qualità per tutti. Sono essenziali per preparare i giovani africani a un mercato del lavoro competitivo e contribuiscono a costruire società più eque ed inclusive, riducendo le disparità e promuovendo l'uguaglianza di genere e l'inclusione di gruppi vulnerabili.



L'accesso all'educazione e alla formazione professionale è essenziale per l'empowerment delle donne, supportando direttamente gli **OSS 4 e 5**, e sono cruciali per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e la crescita economica inclusiva, come indicato dall'**OSS 8**. La Fondazione Nuovo Fiore in Africa svolge un ruolo rilevante, contribuendo al raggiungimento degli **OSS 10 e 17** e promuovendo partnership per uno sviluppo equo e sostenibile in conformità con l'Agenda 2030.

# **FUNDRAISING**





Il fundraising svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dei progetti educativi della Fondazione. È grazie alla generosità dei nostri donatori e al sostegno dei nostri sponsor che possiamo promuovere e sostenere l'accesso all'istruzione e sviluppare capacità educative nelle comunità locali.

#### **EVENTI**

La serata di beneficenza annuale rappresenta il nostro principale evento di raccolta fondi, che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone quest'anno. Desideriamo ringraziare sinceramente le seguenti aziende e enti per il loro sostegno finanziario o materiale: 3B Future Holding, Aimoroom concept, Bucherer, Dallmayr, Davittorio, Docks, Ecsa, Emme, Exteris, Grano Giardini, Lauro & Giavatto SA, Loris Kessel Auto, Comune di Lugano, Petra Peter's Eventi, Mario Pinna, Prosegur, Rezzonico Design, Spinelli, UBS e Uvarara. Durante l'evento si è tenuta l'asta di 9 progetti, ringraziamo i donatori che con grande generosità hanno sostenuto la Fondazione.



La Fondazione partecipa da diversi anni al Mercatino di Natale di Lugano, che non solo contribuisce alla raccolta fondi, ma aumenta anche la visibilità delle nostre iniziative. Complessivamente, il risultato della raccolta fondi per i due eventi è di oltre 360'000 CHF

#### Evento speciale Compass

Il 17 settembre 2023, Compass Asset Management ha organizzato l'evento "Ride and Walk with Compass for Africa" con l'obiettivo di raccogliere fondi per il progetto di **Jimma**. Durante questa giornata, la promozione e la sensibilizzazione hanno incoraggiato diverse persone a sostenere generosamente l'attività. Grazie alla generosa donazione da parte di Compass e alla raccolta fondi durante l'evento, è stato possibile coprire il 75% del finanziamento necessario per il progetto di Jimma.





#### DONAZIONI

La Fondazione è grata per il sostegno di numerose aziende, fondazioni, famiglie e individui che credono nel valore delle nostre attività. Senza il contributo di questi generosi donatori, la Fondazione non potrebbe raggiungere i suoi obiettivi né portare avanti le cause importanti alle quali si dedica. L'impegno e la generosità di questi sostenitori sono fondamentali per il successo delle nostre iniziative e per apportare un cambiamento significativo nella vita di molte persone.



Durante l'anno, vari donatori hanno sostenuto progetti specifici attraverso donazioni di oltre 300'000 CHF. L'impegno di questi donatori ha reso possibile il progresso e il successo di tali progetti.

Desideriamo inoltre esprimere la nostra profonda gratitudine a tutti i nostri donatori che in diversi modi sostengono la Fondazione.

Senza di voi, il nostro lavoro non sarebbe possibile e non avremmo potuto ottenere i successi che abbiamo realizzato nel corso dell'anno.

# BILANCIO FINANZIARIO



#### **BILANCIO FINANZIARIO**

Il fundraising svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dei progetti educativi della Fondazione. È grazie alla generosità dei nostri donatori e al sostegno dei nostri sponsor che possiamo promuovere e sostenere l'accesso all'istruzione e sviluppare capacità educative nelle comunità locali.

#### Introiti 2023



#### Esborsi 2023



Costi di esercizio 2023

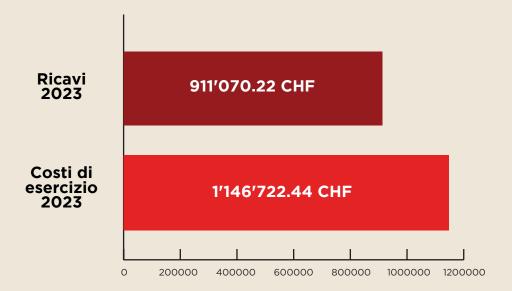
1'146'722.44 CHF



L'anno 2023 ha visto una raccolta di fondi da donatori, benefattori e sponsor per un totale di **991'070.22 CHF.** La Fondazione ha avuto spese fisse e variabili per la gestione della stessa e per viaggi in Africa a verificare e gestire i progetti per **65'186.48 CHF**.

Durante il 2022 abbiamo elargito per il finanziamento dei progetti **1'029'524.53 CHF**.

#### Rapporto tra introiti ed esborsi 2023



# CONCLUSIONE





La Fondazione ha compiuto un altro anno di significativi progressi nel perseguire la sua missione di garantire a tutti l'accesso all'educazione di base. Dal suo inizio nel 2011, la Fondazione si è dedicata a creare un mondo in cui ogni individuo possa sviluppare la propria personalità e potenzialità senza alcuna discriminazione o abuso. Il rapporto annuale riflette il costante impegno e la dedizione nel promuovere l'accesso all'educazione di base e alla formazione professionale, con particolare attenzione all'empowerment delle ragazze e delle donne.



I progetti sostenuti hanno portato alla realizzazione di edifici scolastici, all'installazione di pannelli fotovoltaici per garantire l'energia nelle scuole e al finanziamento di programmi di formazione professionale ed empowerment delle donne.

Nonostante le sfide incontrate nel corso dell'anno, soprattutto l'aumento costante dei prezzi, la Fondazione ha sostenuto la costruzione di tre edifici scolastici, fornendo ulteriori spazi adeguati all'apprendimento. Inoltre, abbiamo affrontato la mancanza di mobili e infrastrutture in due complessi scolastici, migliorando così l'ambiente educativo. Abbiamo finanziato due progetti volti a fornire formazione professionale: uno specificatamente dedicato alle donne e ragazze più vulnerabili e l'altro che propone formazioni che attraggono maggiormente le donne e le ragazze. Questo non solo migliorerà le loro prospettive di carriera, ma promuoverà l'uguaglianza di genere. L'installazione di pannelli fotovoltaici a Tonj rappresenta un passo avanti verso la sostenibilità e l'indipendenza energetica, essenziale per il funzionamento efficace degli edifici scolastici all'interno della Missione delle Suore Salesiane.

Tra i momenti salienti del 2023 si segnala l'inaugurazione dell'edificio scolastico a Hosanna, destinato alle classi quinta-ottava, che ha segnato il completamento dell'offerta formativa del ciclo primario.

La Fondazione può giustamente gioire dei risultati ottenuti attraverso i sei progetti completati nel 2023, i quali hanno apportato benefici tangibili a un totale di 3.582 studenti. Questo dato sottolinea l'importanza delle iniziative educative promosse dalla Fondazione, le quali continuano a lasciare un'impronta positiva nelle vite degli studenti e contribuiscono al miglioramento complessivo del sistema educativo. Con progetti ancora in corso, si prevede che altri 2.200 studenti potranno beneficiare degli sforzi della Fondazione. Oltre agli studenti coinvolti direttamente, vi sono altri attori beneficiari dei progetti della Fondazione, tra cui le congregazioni stesse e il personale delle strutture educative, i quali traggono vantaggio dal miglioramento dell'accesso all'istruzione. Questo impatto si estende indirettamente alle famiglie, che nutrono speranze per un futuro migliore per i propri figli e alla comunità nel suo complesso, evidenziando l'ampio e positivo influsso delle iniziative educative della Fondazione.

Guardando al futuro, la Fondazione Nuovo Fiore in Africa rinnova il suo impegno a continuare a sostenere l'istruzione di base e la formazione professionale nelle comunità vulnerabili, lavorando insieme ai suoi partner per costruire un futuro migliore e più equo per tutti.

### **COME AIUTARE LA FONDAZIONE?**



Donazioni finanziarie. Le donazioni sono essenziali per consentire alla Fondazione di svolgere il proprio lavoro. Potete fare una donazione unica, impegnarvi a donare periodicamente o sostenere un progetto specifico.



Raccolta fondi. Potreste orga-nizzare eventi di raccolta fondi, come vendite di dolci, aste o eventi sportivi o ludici o raccogliere fondi in concomitanza di un compleanno o altri anniversari. Ogni piccolo contributo può fare la differenza.



Promozione e sensibilizzazione. Aiutare a diffondere i progetti della Fondazione e la loro missione può essere un grande contributo. Condividere informazioni sui social media o nella vostra comunità può aumentare la consapevolezza e incoraggiare altri a sostenere la causa.



Collaborazioni e partenariati. Se rappresentate un'azienda, un'organizzazione o un' istituzione, potreste considerare la possibilità di stabilire una partnership con la Fondazione Nuovo Fiore per sostenere progetti specifici.



CONTO CORRENTE
FRANCHI SVIZZERI
UBS SWITZERLAND AG

IBAN CH64 0024 7247 1111 2501 N CONTO CORRENTE
EURO

**UBS SWITZERLAND AG** 

IBAN CH17 0024 7247 1111 2560 D

Per maggiori informazioni sulla Fondazione e sui suoi progetti, vi invitiamo a visitare il nostro sito web, a seguirci sui social media o a contattarci direttamente scrivendo a volontari@nuovofioreinafrica.org



#### **Fondazione Nuovo Fiore in Africa**

VIA PIAN SCAIROLO 14
6915 PAMBIO NORANCO,
SWITZERLAND

TEL: +41 (0)79 554 77 04

volontari@nuovofioreinafrica.org www.nuovofioreinafrica.org

#### Seguici



Nuovofioreinafrica



nuovofioreinafrica



@fioreafrica



## Grazie di cuore a tutti i nostri amici, sostenitori e donatori!

Bilancio sociale redatto nel mese di aprile 2024 da Chiara Cantoreggi.

Il conto annuale della fondazione è conforme alla raccomandazione swiss gaap rpc 21.

I dati economici sono stati preparati da Andrea Narsi e verificati dal revisore Ernst & Young SA alla conformità della swiss gaap rpc, e alla legge svizzera.

Il bilancio sociale 2023 ed il rapporto di Ernst & Young SA sono disponibili sul sito www.nuovofioreinafrica.org

Le attività della Fondazione Nuovo Fiore in Africa sono sottoposte alla vigilanza del Dipartimento Federale degli interni, autorità di vigilanza sulle fondazioni della Confederazione Svizzera.



### Seguici



Nuovofioreinafrica



nuovofioreinafrica



®fioreafrica

#### **Fondazione Nuovo Fiore in Africa**

Via Pian Scairolo 14 6915 Pambio-Noranco (Svizzera) Tel: +41 (0)79 554 77 04

volontari@nuovofioreinafrica.org www.nuovofioreinafrica.org